

Ricorrenza 17 marzo 2011 150° anniversario Unità d'Italia

La repubblica

Impegno" delle parti sociali, Cgil esclusa, a lavorare. L'anniversario continua quindi ad essere motivo di polemica. Confindustria, la cui presidente Emma Marcegaglia si è detta contraria al giorno di festa, Rete imprese Italia, Confapi, Confcooperative, Cisl, Uil e Ugl hanno assunto oggi un "impegno formale" affinché le celebrazioni dell'Unità d'Italia previste per il 17 marzo si svolgano sui luoghi di lavoro. E' una nota unitaria, che non reca la firma della Cgil, ad annunciare l'accordo intercorso tra le parti sociali. "I firmatari del presente comunicato assumono oggi l'impegno a dare il massimo contributo affinché la ricorrenza del 17 marzo sia vissuta con autentico e orgoglioso senso di partecipazione. A tal fine verrà messa in atto ogni forma di collaborazione con le pubbliche istituzioni per organizzare nei luoghi di lavoro momenti di celebrazione e di aggregazione attorno alla bandiera nazionale e ai fondamentali valori che essa rappresenta", si legge nella nota.

Vedi nota ufficiale sotto riportata

(11 febbraio 2011)

11 FEBBRAIO 2011

IMPEGNO FORMALE PER CELEBRAZIONI SUI LUOGHI DI LAVORO

Confindustria

R.ETE. Imprese Italia

Confagricoltura

Confapi

Confcooperative

Cisl

Uil

Ugl

I firmatari del presente comunicato assumono oggi l'impegno a dare il massimo contributo affinché la ricorrenza del 17 marzo sia vissuta con autentico e orgoglioso senso di partecipazione. A tal fine verrà messa in atto ogni forma di collaborazione con le pubbliche istituzioni per organizzare nei luoghi di lavoro momenti di celebrazione e di aggregazione attorno alla bandiera nazionale e ai fondamentali valori che essa rappresenta.